Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
– div. VII -

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **25 marzo 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **NETTUNO MULTISERVIZI SCARL ,** al fine di esperire l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000 propedeutico all'accesso ad un ulteriore trattamento di **Cig in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*"

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Alessandro De Stefano e Michele Magistro
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Andrea Montagni e territoriali Maria Bruno e Luigi Scarnati
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi

PREMESSO CHE :

- la **NETTUNO MULTISERVIZI SCARL** (d'ora in poi definita "Società") sulla base dei vari accordi, sottoscritti prima in sede regionale e poi in sede Ministeriale ha già richiesto la concessione del beneficio della Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore di un numero massimo di 56 dipendenti, addetti alle mense aziendali e ai bar all'interno delle stazioni ferroviarie per le unità operative di Cosenza, Reggio Calabria, Paola, Lamezia Terme, Catania, Messina, S. Agata Di Militello (ME) e Palermo con differenti decorrenze a far data dal 01/11/11 ;
- con nota del 28/02/14 (Prot. n. 5422 del 12/03/14), la suddetta Società ha richiesto un incontro in sede ministeriale al fine esperire la procedura di esame congiunto prevista dal D.P.R. 218/2000 utile alla concessione del trattamento di cui in epigrafe;
- l'intestato Ministero pertanto, con nota del 14/03/14 (Prot. n.5721) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito nuovamente lo stato di sofferenza già alla base della precedenti richieste di Cassa Integrazione guadagni in deroga, altresì dichiarando come indispensabile il ricorso ad un ulteriore periodo di detto ammortizzatore a causa della ingente riduzione del numero di utilizzatori dei servizi mensa derivante dal decremento del traffico ferroviario, dovuto alla soppressione di numerosi treni e dall'introduzione per i lavoratori delle ferrovie dell'utilizzo dei "buoni pasto". La Società dichiara, altresì che i canoni di locazione delle proprie sedi sono sproporzionati ai ricavi derivanti dall'attività svolta;
- Le Parti, dopo aver valutato e condiviso le ragioni alla base della presente procedura, al fine di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori interessati concordano di richiedere un ulteriore periodo di Cassa in deroga con le modalità di seguito specificate. A fronte della concessione della Cassa, l'azienda si impegna, inoltre a fornire una ulteriore specifica distinzione del periodo di fruizione della Cassa nei periodi pregressi (sia a livello regionale che a

livello ministeriale), distinta per le varie sedi operative.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92,** che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione di un ulteriore trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 01/04/14 e sino al 30/06/14**, con riguardo ad un numero massimo di **55 lavoratori,** con le modalità di seguito indicate:

- **Unità di Cosenza: n. 4 dipendenti** (di cui n. 3 in Part Time con percentuale media del 67,5% dell'orario di lavoro contrattuale) verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione, con una riduzione media del 69,25% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media, ;
- **Unità di Reggio Calabria: n. 3 dipendenti** (tutti in Part Time al 75%) verranno collocati **in Cig in deroga, a rotazione con una riduzione media del 50% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media, ;
- **Unità di Paola (CS) : n. 6 dipendenti,** tutti in Part Time con percentuale media del 63,75 % dell'orario di lavoro contrattuale, saranno collocati **in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione** a fronte della chiusura delle sede operativa;
- **Unità di Lamezia Terme (CZ) : n. 5 dipendenti** (di cui n. 1 Part Time al 37,5% dell'orario di lavoro contrattuale) saranno collocati **in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione** a fronte della chiusura della sede operativa;;
- **Unità di Catania: n. 4 dipendenti** (tutti in Part Time con una percentuale media del 59,38% dell'orario di lavoro contrattuale) saranno collocati **in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione** a fronte della chiusura della sede operativa;
- **Unità di Messina (centrale): n. 5 dipendenti** (di cui n. 3 in Part Time con percentuale media del 75%) dell'orario di lavoro contrattuale verranno collocati **in Cig in deroga a zero ore, senza rotazione** a fronte della chiusura della sede operativa, prevista per i primi giorni di aprile p.v.
- **Unità di Messina (O.M.L.): n. 3 dipendenti** in Part Time con percentuale media del 75% dell'orario di lavoro contrattuale verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione con una riduzione media del 62 % con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media
- **Unità di Messina (O.G.R.): n. 3 dipendenti** in Part Time con percentuale media del 55% dell'orario di lavoro contrattuale verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione con una riduzione media del 62% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media
- **Unità di Messina (Bar Navi): n. 11 dipendenti** full-time verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione con una riduzione media del 62,5% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media
- **Unità di Palermo (centrale): n. 3 dipendenti (di cui n. 2** in Part Time con percentuale media del 62,5% dell'orario di lavoro contrattuale) verranno collocati **in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della cessazione totale di attività**
- **Unità di Palermo (Brancaccio): n. 3 dipendenti (di cui n. 1** in Part Time del 75% dell'orario di lavoro contrattuale) verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione con una riduzione media del 66% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media

- **Unità di S. Agata Di Militello (ME): n. 5 dipendenti,** in Part Time con percentuale media del 41,5%% dell'orario di lavoro contrattuale, verranno collocati **in Cig in deroga a rotazione, con una riduzione media del 65% con punte massime di utilizzo dell' 100%** nel rispetto della suddetta media

2. La Società anticiperà il pagamento del trattamento di integrazione salariale alle normali cadenze di paga. A tal proposito si precisa come detto in premessa, che si procederà ad effettuare le decurtazioni previste dalla normativa vigente per le ipotesi di proroghe successive.

3. **Come piano di risanamento la Società si impegna a:**

   - Utilizzare, ove possibile i lavoratori ubicati nelle sedi chiuse, nelle sedi ove l'attività prosegue.
   - Proseguire nella rinegoziazione, ove possibile, i canoni di locazione con le aziende locatarie
   - Riqualificare i lavoratori collocati in Cassa.

4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

6. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

7. Le Parti concordano altresì di monitorare l'andamento della Cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Sicilia e Calabria ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92.

Roma 25 marzo 2014
Letto, confermato e sottoscritto.

NETTUNO MULTISERVIZI SCARL

Le OO.SS.

ITALIA LAVORO SPA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI